



COMUNE DI PALAIA

Provincia di Pisa

Servizio Amministrativo e Finanziario

Servizio Amministrativo e Finanziario

DETERMINAZIONE DI REPERTORIO GENERALE

N°148 DEL 30/07/2021

OGGETTO: ART. 67 CCNL 21/5/2018 "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2021"

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e risultano suddivise in:
 - A. **IMPORTO UNICO CONSOLIDATO DELLE RISORSE STABILI 2017**, come certificato dal collegio dei revisori;
 - B. **RISORSE STABILI** inserite nel fondo dal 2018, che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, quindi, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
 - C. **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della «*eventualità e variabilità*» e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione del fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita esaustivamente dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva dell'Ente, in quanto sottratta agli accordi pertinenti la contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto attiene il sistema delle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione a tali soggetti prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla

contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della [legge 4 marzo 2009, n. 15](#), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l’articolo 1, commi da 557 a 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2021, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 38, del 30/06/2021, recante linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2021 per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale;

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l’art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come successivamente modificato dall’art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l’art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015;

Richiamato, per quanto riguarda gli anni dal 2017 in poi, l’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, anche per l’anno 2021, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell’anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Ricordato che il fondo dell’anno 2016, comprensivo delle somme destinate alle posizioni organizzative finanziate da bilancio in enti senza la dirigenza, all’assegno ad personam incaricati ex art. 110 e 90, nonché il “fondo del lavoro straordinario”, è pari a€ 103.660,36 e che è il tetto di spesa non superabile;

Ritenuto necessario costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane dell'anno 2021;

Considerato che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2021 è composto dalle seguenti voci contrattuali, riepilogate nel prospetto ALLEGATO A), che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

PARTE STABILE

- importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 67, comma 1):
 - a) tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Revisione, comprese le risorse che hanno finanziato le progressioni orizzontali e le quote dell'indennità di comparto a carico del fondo, per € 43.881,43 ;
- altre risorse stabili (art. 67, comma 2):
 - lett. a): Euro 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di € 1.497,60;
 - lett. b): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – € 1.088,10

Rilevato che alle somme succitate si aggiungono anche nell'anno 2021 i seguenti ulteriori incrementi di parte stabile già previsti per l'anno 2020 relativi alle R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni *ad personam* non più attribuiti al personale cessato nell'anno 2019, compresa la quota di XIII mensilità per € 2.045,55, oltre alle risorse relative alla RIA del personale cessato in data 31/08/2020 per € 918,97 per un totale di risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/05/2018 pari ad € 2.964,52;

PARTE VARIABILE

Considerato che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate – parte variabile – è composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dal CCNL 21/05/2018:

- art. 67, comma 3, lett. e): eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 - € 3.344,89;
- art. 67, comma 3, lett. d): frazioni di ria personale cessato in corso d'anno (cessazione 31/08/2020) - € 306,39;

Rilevato che la parte variabile del fondo viene altresì incrementata degli importi discrezionali disposti dalla richiamata deliberazione della G.C. n. 78/2020, a seguire specificati:

- art. 67, comma 4: incremento fino all'1,2% del m.s. Anno 1997 – € 6.530,00;
-

Ritenuto inoltre incrementare per € 2.000,00 le risorse decentrate, ai sensi dell'art.67 comma 3 lett C), CCNL 21/5/2018 per compensi ISTAT, art. 70 ter CCNL 2016/2018;

Considerato che agli importi di cui sopra debbono aggiungersi le somme relative a specifiche disposizioni di legge, introdotte ex art. 67, comma 3, lett. c), di seguito dettagliate:

- incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016: Euro 25.000,00;
-

Dato atto che la Corte dei Conti, Sez. Autonomie, con deliberazione n. 6/2018 ha chiarito che *“gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 17, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblicidall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”*

Richiamata altresì la dichiarazione congiunta n. 9 al C.C.N.L. 2016/2018, con la quale le parti hanno preso atto *“positivamente del pronunciamento della Corte dei Conti Sezione autonomie (Sezione delle autonomie. N. 6/SEZAUT/2018/QMIG) che, in relazione alle dichiarazioni già espresse dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata alla Ipotesi di CCNL sottoscritta in data 21/2/2018, chiarisce che gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell’art. 23, comma 2 del D.lgs n. 75/2017”*;

Rilevato che per effetto di quanto sopra l’importo del fondo anno 2021 - parte variabile – ammonta ad Euro 37.181,28;

Evidenziato quindi che l’importo complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell’anno 2021 è pari ad **€ 86.612,93**;

Ricordato inoltre che, alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi dal parte della Ragioneria generale dello Stato, non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017. Sono esclusi dal predetto limite, a titolo di esempio:

- dall’ 01/01/2019, ai sensi dell’art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell’IMU;
- dall’01/01/2018 gli incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell’articolo 67 del Ccnl 21.5.2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- dall’01/01/2019 gli incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell’articolo 67 del Ccnl 21.5.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015)
- dall’01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall’art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017;

Preso atto invece che vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e tra queste ricordiamo in merito alla situazione del Comune di Palaia:

- retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- maggiorazione della retribuzione di posizione del segretario comunale;
- fondo del lavoro straordinario;

Visto il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 articolo 11;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti relativo alla costituzione del fondo 2021, che si allega al presente atto (Allegato C)

Richiamato l’art. 67 comma 7 del CCNL 2016-2018 che stabilisce che: *“ la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art. 15 c. 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017”*;

Ricordato che il fondo dell’anno 2016 era pari a complessivi ad € 64.171,61 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse, è di € 103.660,36 come rilevato dalla successiva tabella riassuntiva:

	ANNO 2016	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	€ 64.171,61	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010		
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITODI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		
TOTALE		€ 64.171,61
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	€ 3.290,18	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	-	
TOTALE VOCI ESCLUSE		€ 3.290,18
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		€ 37.206,40
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		-
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		-
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI ...)		€ 5.572,53
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D. LGS. 75/2017		€ 103.660,36

Rilevato pertanto che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, nel rispetto del quadro normativo sopracitato;

Considerato che il Comune:

- nell'anno 2020 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2021 approvato sono comunque avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;
- ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, presentando un risultato di competenza dell'esercizio 2020 non negativo;

Dato atto che:

- nel corso dell'anno 2020 è cessato un dipendente per cui è stato possibile incrementare la parte stabile del fondo anno 2021 relativamente alle risorse per le retribuzioni di anzianità, dell'importo di € 918,97 così come previsto dall'art. 67, comma 2, lett. c), del CCNL 21.05.2018;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le risorse stabili del fondo;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2021, nell'ammontare complessivo pari ad € 86.612,93, come da prospetto "Fondo

risorse decentrate anno 2021”, ALLEGATO A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Verificato che il fondo così costituito consente di rispettare i vincoli e i limiti di cui all’art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, come dimostrato nell’ALLEGATO B alla presente determinazione;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2021, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 6/05/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 il Bilancio di Previsione 2021/2023 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Dato atto che in via preventiva, rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto “*Controlli in materia di contrattazione integrativa*”;

Preso atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	€ 19.224,97
Indennità di comparto (<i>Colonna 2 + 3 Tab. “D” CCNL 22/01/2004</i>)	€ 8.203,92

Richiamato il d.lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l’imputazione nell’esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU;

Ribadito, anche alla luce di quanto già evidenziato nella premessa del presente provvedimento, che l’ente dovrà procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell’anno, in caso di mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto costituito, in adeguamento al limite iniziale del salario accessorio di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo vigente);

Vista l’art. 3 della Legge n. 241/1990;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 4 del 29/05/2019, con il quale la sottoscritta Nadia Citi, veniva nominata responsabile del servizio Amministrativo-Finanziario

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 37 del 30/06/2021 ad oggetto: “Art. 169 del d.lgs. 267/2000 – piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2021-2023 – approvazione”, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto al visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 c. 4 del D.L.gs 267/00;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021, per un importo complessivo di € 86.612,93, come da ALLEGATO A) alla presente Determinazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- 3) Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2021, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2021 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2021 afferenti la spesa del personale;
- 5) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	€ 19.224,97
Indennità di comparto (<i>Colonna 2 + 3 Tab. "D" CCNL 22/01/2004</i>)	€ 8.203,92

- 6) Di dare atto del rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2022, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile;
- 7) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2021, entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);
- 8) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 10) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della legge 241/1990 è la sottoscritta Responsabile di servizio Nadia Citi

Palaia, li 30/07/2021

Il Responsabile
Nadia Citi / ArubaPEC S.p.A.

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.LGS 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Palaia, 05/08/2021

Firmato digitalmente il 30/07/2021 da Nadia Citi / ArubaPEC S.p.A. valida dal 27/10/2020 15:35:18 - Firmato digitalmente il 30/07/2021 da Nadia Citi / ArubaPEC S.p.A. valida dal 27/10/2020 15:35:18 al 27/10/2023 15:35:18 -



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa
Servizio Amministrativo e Finanziario
Servizio Amministrativo e Finanziario

**DETERMINAZIONE DI REPERTORIO GENERALE
N° 148 DEL 30/07/2021**

**OGGETTO: ART. 67 CCNL 21/5/2018 "DISCIPLINA DELLE RISORSE
DECENTRATE COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2021"**

IMPUTAZIONE CONTABILE

In ordine all'atto di determinazione:

esprime parere favorevole con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dallo stesso.

Palaia, lì 30/07/2021

Il Responsabile
Nadia Citi / ArubaPEC S.p.A.

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.LGS 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**

COMUNE DI PALAIA

Provincia di Pisa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 24/07/2021

OGGETTO: ART. 67 CCNL 21/5/2018 "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2021".

L'Organo di Revisione, nella persona del Revisore Unico dr. Marco Laforgia, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 del 06/05/2021;

vista la proposta di determinazione della Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, ricevuta il 13/07/2021, avente ad oggetto "Art. 67 CCNL 21/05/2018 – Disciplina delle risorse decentrate – Costituzione del fondo 2021" e relativi allegati;

premessso

- che l'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 disciplina le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate a decorrere dall'anno 2018;
- che lo stesso C.C.N.L. ha confermato la suddivisione delle suddette risorse in:
 - risorse stabili, che presentano le caratteristiche di "certezza, stabilità e continuità" e che quindi restano acquisiti al fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che pertanto la loro quantificazione è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale;
- che l'art. 8, comma 6, del C.C.N.L. 21/05/2018 prevede che "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001*";
- che, inoltre, l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "*le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate*";

- che l'art 40 bis dello stesso decreto prosegue sancendo che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."*;

- che il parere dell'organo di revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

- che detto controllo va effettuato prima della pre-intesa con i sindacati e prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Preso atto:

- che con l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla L. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 vengono ripristinati i vincoli sul fondo per le risorse decentrate, previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, ed, in particolare: *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015,*

n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

- che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, dispone che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31dicembre 2018;

- che l'art. 33 del DPCM del 17.03.2020 consente l'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e fa salvo il limite ivi stabilito qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

- che il Fondo per le Risorse Decentrate – anno 2021 è determinato come da prospetto Allegato A alla proposta di determinazione della Responsabile del servizio Amministrativo e Finanziario, ricevuta il 13/07/2021 ;

Considerato che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse relative al fondo in oggetto e ha verificato il rispetto delle normative del patto di stabilità dell'Ente e delle norme vigenti in tema di contenimento della spesa del personale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa fornito dalla della Responsabile del servizio Amministrativo e Finanziario.

esprime

parere favorevole alla proposta di determinazione della Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, ricevuta il 13/07/2021, avente ad oggetto “Art. 67 CCNL 21/05/2018 – Disciplina delle risorse decentrate – Costituzione del fondo 2021”.

Firenze, lì 24 luglio 2021

Il Revisore unico

dr. Marco Laforgia

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

